

La parte di Don Camino

Atto II Scena 1	Donna Lucrezia de Luna.	Doña Lucrecia de Luna.
Atto II Scena 1	Per l'appunto.	Sí, señor.
Atto II Scena 1	"Stupisco non la conosciate già, se pur soltanto di fama. Sulla sua bellezza, dato che l'avete veduta coi vostri occhi, rinuncio ad insistere ... È piena di giudizio e di virtù; suo padre è vedovo e vecchio. E ... i duemila ducati di rendita, che deve ereditare, saranno ben collocati."	"Mucho admiro que su fama esté de vos escondida. Porque la habéis visto, dejo de encarecer que es hermosa; es discreta y virtuosa; su padre es viudo y es viejo; dos mil ducados de renta los que ha de heredar serán, bien hechos."
Atto II Scena 1	Quanto a nobiltà basti dire che suo padre è un de Luna, sua madre una Mendoza, casate intatte, più sane del corallo. Donna Lucrezia insomma meriterebbe un re, per marito.	"En cuanto a ser principal, no hay que hablar; Luna es su padre y fue Mendoza su madre, tan finos como un coral. Doña Lucrecia, en efeto, merece un rey por marido."
Atto II Scena 1	Alla Vittoria.	A la Victoria.
Atto II Scena 1	Fedel servo ad entrambi.	Serviros pienso a los dos.
Atto II Scena 1	Questa sera alle dieci, sarò a prendervi.	Esta noche volveré, en dando las diez, por vos.
Atto II Scena 1	Restatevi con Dio.	Adiós quedad.
Atto II Scena 15	Ecco il balcone dove vi attende la felicità.	Éste es el balcón adonde os espera tanta gloria.
Atto III Scena 1	Questa lettera è per voi, me l'ha data Tristano. Don Garsia si fida completamente di lui, e giustamente del resto, come voi di me. Tristano è ragazzo di buona famiglia, anche se la malasorte ha fatto di lui un valletto. Non s'è stancato di implorare una risposta. Giura che Don Garsia è impazzito.	"Éste me dio para ti Tristán, de quien don García con justa causa confía, lo mismo que tú de mí; que, aunque su dicha es tan corta que sirve, es muy bien nacido, y de suerte ha encarecido lo que tu respuesta importa, que jura que don García está loco."

<p><i>Atto III Scena 1</i></p>	<p>Se il cuore si riconosce dai segni, ebbene, dai segni che ho percepito giurerei che i suoi mali sono veri. Giorno e notte non fa che andar su e giù per la vostra strada: scruta attentamente le vostre persiane. Benché capisca che, quand'egli appare, voi vi ritirate dal balcone, sicché né lui vede voi, né voi lo vedete, pure vi rimane fedele. Piange, si dispera. Mi regala del denaro perché sono vostro servo (che è oggi il sintomo più certo) ... Dire che mente, dopo tutte queste prove, per conto mio sarebbe proprio una sciocchezza ...</p>	<p>Yo, al menos, si en las señales se conoce el corazón, ciertos juraré que son, por las que he visto, sus males. Que quien tu calle pasea tan constante noche y día, quien tu espesa celosía tan atento brujulea, quien ve que de tu balcón cuando él viene, te retiras, y ni te ve ni le miras, y está firme en tu afición, quien llora, quien desespera, quien, porque contigo estoy, me da dineros, que es hoy la señal más verdadera, yo me afirmo en que decir que miente es gran desatino.</p>
<p><i>Atto III Scena 1</i></p>	<p>Mi sembra che abbiate ragione.</p>	<p>De ese parecer estoy.</p>
<p><i>Atto III Scena 1</i></p>	<p>Vado subito.</p>	<p>Voy.</p>
<p><i>Atto III Scena 1</i></p>	<p>Non si perderà per me. Vedete? Camino è già in cammino.</p>	<p>No se perderá por mí, pues ves que Camino soy.</p>
<p><i>Atto III Scena 5</i></p>	<p>Vedete quella che sta leggendo una lettera?</p>	<p>¿Veis la que tiene en la mano un papel?</p>
<p><i>Atto III Scena 5</i></p>	<p>Ebbene, quella è Lucrezia.</p>	<p>Pues aquella es Lucrecia.</p>
<p><i>Atto III Scena 5</i></p>	<p>Servir voi, signore, sarà la mia fortuna.</p>	<p>Por vos he de ser dichoso.</p>